



Carabinieri; Data applicazione a quattro misure cautelari



All'esito di articolata attività investigativa coordinata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Benevento, i Militari della Compagnia Carabinieri di Mirabella Eclano hanno eseguito un'ordinanza di applicazione di quattro misure cautelari, emessa dal GIP del Tribunale di Benevento, su richiesta della locale Procura, nei confronti di quattro persone, ritenute in fase di indagine, gravemente indiziate di plurimi delitti di illecita detenzione e cessione di sostanze stupefacenti del tipo hashish, marijuana e cocaina. Mediante complesse indagini caratterizzate da attività di intercettazione telefoniche, acquisizione di dati di traffico telefonico, pedinamenti e raccolta di dichiarazioni da parte di persone informate sui fatti e diversi acquirenti, i Carabinieri ricostruivano, in fase di indagini, quelle presunte essere, centinaia di cessioni di stupefacente che sarebbero avvenute nell'arco di circa due anni, disvelando, quello che sembrerebbe essere in fase di indagine, si sarebbero rese protagoniste di una frenetica e continuativa attività di rivendita di stupefacente, in alcuni casi avrebbero procurato ai consumatori sigarette già confezionate con stupefacente del tipo cannabis e pronte all'uso. Per due persone è scattata la misura degli arresti domiciliari, mentre altri due indagati sono stati sottoposti all'obbligo di presentazione alla P.G.. Nel corso delle indagini, peraltro, i militari hanno sequestrato circa 50 grammi di sostanze stupefacenti, eseguendo degli arresti in flagranza e segnalando cinque assuntori alla Prefettura di Avellino. Un altro uomo, invece, risulta indagato per favoreggiamento personale per le dichiarazioni rese agli investigatori nel corso delle indagini, che vengono ritenute, in fase di indagine, contrastanti con altri elementi probatori acquisiti, circa i suoi rapporti con uno dei destinatari delle misure cautelari eseguite.

I provvedimenti oggi eseguiti sono misure cautelari disposte in sede di indagini preliminari, avverso cui sono ammessi mezzi di impugnazione, ed i destinatari sono persone sottoposte alle indagini e quindi presunti innocenti fino a sentenza definitiva.

Dalla nota della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Benevento, diretta da Aldo Policastro e trasmessa dal Comando provinciale irpino dei Carabinieri.

